

Economia Marche 2025: segnali di ripresa tra incertezze e dinamiche settoriali

L'economia delle Marche sta attraversando una fase congiunturale ancora debole, caratterizzata da incertezza e differenze tra i vari settori produttivi. Nonostante ciò, emergono alcuni indicatori positivi, in particolare sul fronte dei servizi e del turismo.

Secondo l'Indicatore Trimestrale dell'Economia Regionale (ITER) della Banca d'Italia, nel primo semestre 2025l'attività economica marchigiana è cresciuta dello 0,5% rispetto allo stesso periodo del 2024, un valore in linea con la media nazionale. Anche l'indicatore Regio-coin ha segnalato un miglioramento del ciclo economico, pur mostrando un rallentamento nel secondo trimestre.

Industria marchigiana: calo dell'attività, soprattutto nel settore moda

Nel comparto industriale, la flessione avviata nel 2023 è proseguita nel 2025, sebbene con un'intensità minore rispetto all'anno precedente. Il calo ha interessato soprattutto:

- Sistema moda
- Imprese di piccola dimensione
- Produttori orientati al mercato interno e all'export

Alle difficoltà della domanda globale si aggiunge l'incertezza determinata:

- dalle politiche commerciali statunitensi
- dalle tensioni geopolitiche internazionali

Ciò ha mantenuto bassa la propensione agli investimenti da parte delle imprese.

Costruzioni e PNRR: ancora sostegno dagli investimenti pubblici

Il settore delle costruzioni ha continuato a crescere, ma con minore intensità rispetto agli anni precedenti.

Due i principali motori:

- Opere pubbliche finanziate dal PNRR
- Interventi legati alla ricostruzione post-sisma



Il ciclo della manutenzione straordinaria delle abitazioni, invece, si è ormai esaurito.

Servizi e turismo: andamento positivo, bene il traffico aeroportuale

Il settore terziario ha mostrato una dinamica complessivamente positiva, con qualche difficoltà nel **commercio al dettaglio**.

Nel turismo, le presenze sono aumentate rispetto al 2024, con una forte crescita dei visitatori stranieri.

L'aeroporto regionale ha registrato un ulteriore aumento dei passeggeri, mentre è risultata in calo la movimentazione delle merci nei porti di **Ancona** e **Falconara Marittima**.

Imprese marchigiane: liquidità elevata ma credito ancora in calo

La liquidità delle imprese rimane su livelli storicamente alti, ma nel primo semestre 2025 si è leggermente ridotta.

Il **credito alle imprese** ha continuato a diminuire, sebbene meno rispetto al 2024. In particolare:

- forte contrazione per le imprese piccole
- domanda di prestiti debole, ma con primi segnali di ripresa
- banche ancora cautamente selettive nell'erogazione del credito

Occupazione Marche 2025: crescita moderata e disoccupazione stabile

L'occupazione è aumentata in linea con la media nazionale, trainata soprattutto da:

- costruzioni
- commercio, alberghi e ristorazione

Il saldo tra attivazioni e cessazioni contrattuali è migliorato rispetto al 2024.

Le ore di **Cassa Integrazione** sono però aumentate, in particolare:

- nella **moda**
- $\bullet\,$ nella componente straordinaria

Il tasso di disoccupazione è rimasto stabile, mentre nel resto del Paese è diminuito.



Famiglie: potere d'acquisto in lieve miglioramento, consumi ancora deboli

I **redditi nominali** sono aumentati, sostenuti dall'occupazione, ma l'inflazione — pur contenuta entro il **2%** — ha attenuato il recupero del potere d'acquisto.

I consumi delle famiglie sono rimasti moderati.

Sul fronte del credito:

- Mutui immobiliari in espansione, grazie al calo dei tassi
- Credito al consumo in aumento, soprattutto nella componente non finalizzata
- Condizioni bancarie stabili per i mutui, leggermente più rigide per il credito al consumo

Qualità del credito e risparmio: livelli solidi ma depositi in riduzione

La qualità del credito resta elevata.

- Prestiti deteriorati delle imprese in lieve calo
- Per le famiglie, stabilità sui livelli del 2024

I **depositi bancari** complessivi sono diminuiti, in particolare i conti correnti delle imprese, parzialmente sostituiti da depositi **vincolati** e da **titoli in custodia**.

Per le famiglie, invece, continuano a crescere sia i depositi sia i portafogli titoli.

Scarica il report in PDF